

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-10-2018

ISOLE

| | | | | |
|-------------------------------|------------|----|---|----|
| SICILIA CATANIA | 01/10/2018 | 19 | Centro per anziani, un altro incendio <i>Salvo Sessa</i> | 3 |
| SICILIA CATANIA | 01/10/2018 | 19 | La " terra dei fuochi " siciliana è a Pasteria <i>Salvatore Zappulla</i> | 4 |
| SICILIA SIRACUSA | 01/10/2018 | 14 | Fondi destinati alla prevenzione rischio sismico <i>Paolo Mangiafico</i> | 5 |
| UNIONE SARDA | 01/10/2018 | 7 | Allerta meteo, bufera di vento poi la pioggia = Ottobre inizia col maltempo: venti di burrasca e mareggiate <i>Redazione</i> | 6 |
| UNIONE SARDA | 01/10/2018 | 23 | Pomeriggio di fuoco <i>An.pin.</i> | 7 |
| GAZZETTA DEL SUD MESSINA | 01/10/2018 | 9 | Prevenzione incendi boschivi contributi anche ai privati <i>Redazione</i> | 8 |
| GIORNALE DI SICILIA | 01/10/2018 | 14 | Mareggiata, affondate molte barche <i>Orazio Caruso</i> | 9 |
| GIORNALE DI SICILIA AGRIGENTO | 01/10/2018 | 14 | Bruciano due auto a Palma e Montevago <i>Redazione</i> | 10 |
| GIORNALE DI SICILIA CATANIA | 01/10/2018 | 14 | Mareggiata, affondate molte barche <i>Orazio Caruso</i> | 11 |
| GIORNALE DI SICILIA PALERMO | 01/10/2018 | 15 | Rischio sismico, controlli gratuiti <i>Redazione</i> | 12 |
| SICILIA AGRIGENTO | 01/10/2018 | 12 | Indagini su rogo auto pensionato <i>Redazione</i> | 13 |
| meteoweb.eu | 30/09/2018 | 1 | - Sicilia, incendi e calamità: 50 milioni per proteggere i boschi - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i> | 14 |
| agrigentonotizie.it | 01/10/2018 | 1 | Distrutta dalle fiamme l'auto di un pensionato, ? mistero sulle cause <i>Redazione</i> | 15 |
| agrigentonotizie.it | 30/09/2018 | 1 | "Avete distrutto strumenti di controllo", tensione tra Protezione civile e chiesa <i>Redazione</i> | 16 |
| cagliaripad.it | 30/09/2018 | 1 | Forte vento e mareggiate sull'Isola: protezione civile dirama allerta meteo <i>Redazione</i> | 17 |
| repubblica.it | 30/09/2018 | 1 | Meteo, da domani pioggia, vento e temporali sull'Italia <i>Redazione</i> | 18 |
| strettoweb.com | 30/09/2018 | 1 | Terremoto, paura sull'Etna: nuova scossa in Sicilia [DATI] <i>Redazione</i> | 19 |
| strettoweb.com | 30/09/2018 | 1 | Giustizia: messa in prova in aumento, nel 2017 oltre 23mila casi/Adnkronos (2) <i>Redazione</i> | 20 |
| strettoweb.com | 30/09/2018 | 1 | Terremoto di magnitudo 2.9 al largo delle Eolie <i>Redazione</i> | 21 |
| blogsicilia.it | 30/09/2018 | 1 | Terremoto nella notte alle Eolie, ancora scosse nel Messinese <i>Redazione</i> | 22 |
| blogsicilia.it | 30/09/2018 | 1 | Cinquanta milioni di euro per proteggere i boschi da incendi e calamità naturali <i>Redazione</i> | 23 |
| corrierediragusa.it | 30/09/2018 | 1 | SCICLI - Nissan Micra in fiamme nella notte in via Mentana a Scicli: probabile la matrice dolosa" <i>Redazione</i> | 24 |
| lasicilia.it | 30/09/2018 | 1 | Bando Regione da 50 mln per misure antincendio e calamità?: ecco chi pu' accedere <i>Redazione</i> | 25 |
| lasicilia.it | 30/09/2018 | 1 | Incendio su Monte Solaro a Capri <i>Redazione</i> | 26 |
| lasicilia.it | 30/09/2018 | 1 | Maltempo: tre dispersi in Grecia <i>Redazione</i> | 27 |
| lasicilia.it | 30/09/2018 | 1 | Rogo vicino a oasi Wwf in Salento, danni <i>Redazione</i> | 28 |
| lasicilia.it | 30/09/2018 | 1 | La terra continua a tremare in Sicilia: scossa di terremoto alle Eolie <i>Redazione</i> | 29 |
| lasicilia.it | 30/09/2018 | 1 | Da domani temporali,freddo e venti forti <i>Redazione</i> | 30 |
| livesicilia.it | 30/09/2018 | 1 | Due terremoti in Sicilia Scosse alle Eolie e nell'Ennese <i>Redazione</i> | 31 |
| livesicilia.it | 30/09/2018 | 1 | Un piano per la tutela dei boschi Il bando da 50 milioni di euro <i>Redazione</i> | 32 |

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-10-2018

| | | | | |
|-------------------------|------------|---|---|----|
| portotorres24.it | 30/09/2018 | 1 | Attesa burrasca sul nord Sardegna <i>Redazione</i> | 33 |
| unionesarda.it | 30/09/2018 | 1 | - Vento, burrasche e mareggiate - Nuovo allerta meteo in Sardegna - <i>Redazione</i> | 34 |
| unionesarda.it | 30/09/2018 | 1 | - Pabillonis, campagne a fuoco: intervengono le squadre anti-incendio - <i>Redazione</i> | 35 |
| sardiniapost.it | 01/10/2018 | 1 | Allerta per maestrale, in settimana temperature in calo di dieci gradi <i>Redazione</i> | 36 |
| buongiornoalghero.it | 30/09/2018 | 1 | - Dalla Protezione Civile un allerta meteo: tempaccio in arrivo - Da lunedì burrasche di vento e mareggiate - <i>Redazione</i> | 37 |
| grandangoloagrigento.it | 30/09/2018 | 1 | Sicilia, pronti 50mln per tutela boschi da incendi e calamita` <i>Redazione</i> | 38 |
| palermotoday.it | 30/09/2018 | 1 | Sicurezza sismica, volontari in campo per sopralluoghi gratuiti <i>Redazione</i> | 39 |
| siciliainformazioni.com | 30/09/2018 | 1 | Scossa di terremoto al largo delle Isole Eolie, nessun danno <i>Redazione</i> | 40 |
| siciliainformazioni.com | 30/09/2018 | 1 | Domani buono, settimana difficile - Meteo di lunedì 1 ottobre <i>Redazione</i> | 41 |
| SARDEGNAREPORTER.IT | 28/09/2018 | 1 | Lettera aperta sulle problematiche riscontrate dai Vigili del Fuoco in Sardegna <i>Redazione</i> | 42 |

Centro per anziani, un altro incendio

[Salvo Sessa]

PIEDIMONTE ETNEO i. La struttura non è mai stata aperta per un contenzioso ed è da anni inutilizzata e preda dei vandali. Nell'edificio di via Saluzzo non c'è energia elettrica: è quasi certa la matrice del incendio sabato sera ai danni della struttura di via Filippo Saluzzo, a Piedimonte, che avrebbe dovuto ospitare un Centro di accoglienza per anziani. Lo scorso anno, a metà settembre, c'era stato un altro rogo, che aveva fatto allungare la lista degli incendi divampati nell'edificio di proprietà comunale, mai aperto e vandalizzato da tempo. L'allarme è stato dato da alcuni residenti della stessa via Saluzzo, che hanno chiamato il 112, numero unico per le emergenze, dopo aver notato che dalle finestre, rotte e sgangherate, dell'edificio, che si estende su due livelli, mai aperto agli anziani piedimontesi, si alzavano alte colonne di fumo nero. La Sala operativa del 115 del Comando provinciale di Catania, ricevuta la segnalazione, faceva intervenire in via Filippo Saluzzo, per le operazioni di spegnimento del vasto rogo, due squadre di vigili del fuoco: una giunta dal distaccamento volontario di Linguaglossa e l'altra dalla caserma di Riposto. La matrice dolosa, viste le modalità dell'incendio, sembra essere l'ipotesi più plausibile. Gli uomini delle 15 - che per operare dentro i locali invasi da un intenso fumo hanno indossato gli autorespiratori - si sono, infatti, trovati davanti, ammassati al centro di una stanza della struttura, arredi e suppellettili, ai quali era stato dato fuoco da ignoti vandali. C'è da dire, che l'edificio è privo di energia elettrica, senza contare che buona parte dell'impianto elettrico è stato asportato dai ladri nel corso degli anni. A seguito dell'incendio, alcune pignatte del controsoffitto sono collassate al suolo. Prima di avere ragione delle fiamme, le due squadre di vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per diverse ore. Sul posto erano presenti una pattuglia della polizia locale e personale dell'Uc del Comune etneo. Perché questa struttura per anziani, attrezzata di tutto punto, compresi arredi, cucina industriale e lavanderia, continua a rimanere in mano ai vandali? Sembra che l'apertura della struttura sia ritardata da un contenzioso che vede contrapposti da qualche tempo, da un lato, l'ente comunale piedimontese e, dall'altro, la società che aveva avuto affidata la gestione del centro per anziani. SALVO SESSA La struttura illuminata dalle fotocellule dei vigili del fuoco durante l'intervento di spegnimento delle fiamme -tit_org-

CALATABIANO. SI SUSSEGUONO GLI INCENDI DI MATERIE PLASTICHE ABBANDONATE
La "terra dei fuochi" siciliana è a Pasteria

[Salvatore Zappulla]

CALATABIANO. SI SUSSEGUONO CU INCENDI DI MATERIE PLASTICHE ABBANDONAI La "terra dei fuochi" siciliana è a Pasteria Aria irrespirabile nelle ore serali a Pasteria dove qualcuno periodicamente dà fuoco a materie plastiche in mezzo ai terreni agricoli in contrada Ciotto. Un modo per liberarsene, che contrasta con il rispetto dell'ambiente e la salute dei cittadini, i cui fumi sono altamente cancerogeni. Da diverso tempo siamo costretti a convivere con questo fenomeno dice Giuseppe Messina, che abita nella zona. Mi capita purtroppo di frequente, quando la mattina mi reco al lavoro di sentire l'aria ammorbata dai fumi degli incendi di materiale plastico, mentre d'estate siamo costretti a tenere le imposte delle finestre chiuse. L'area delle "fumarole", si trova a monte della strada ferrata ed è interessata da coltivazioni in serra e ciò non escluderebbe il coinvolgimento di agricoltori e operai delle aziende agricole. Sul problema è intervenuto di recente in Consiglio comunale il consigliere Giuseppe Briguglio (SiAmo Calatabiano), chiedendo notizie sui controlli effettuati nella frazione di Pasteria, in relazione alla richiesta avanzata ad agosto dal consigliere Antonino Moschella che chiedeva l'intensificazione dei controlli a Pasteria, ricevendo come assicurazione dal sindaco Giuseppe Intelisano, un monitoraggio più assiduo e costante da parte della Polizia municipale, già al corrente della presenza di fumo nero nella frazione, dove, come è facile notare dall'abbandono di rifiuti e inerti nei pressi dei corsi d'acqua, i controlli non darebbero i risultati sperati. Sempre in tema di roghi dolosi sul territorio, è di pochi giorni fa un incendio in pieno giorno all'ingresso dell'isola ecologica, chiusa da anni al pubblico, situata in località S. Antonio, vicino all'autostrada. Qui qualcuno, incurante delle telecamere installate dal Comune ha pensato di dar fuoco ai rifiuti abbandonati, compresa la plastica, il cui rogo con fumi neri non passava inosservato a quanti in quel momento si trovavano a transitare nella zona. SALVATORE ZAPPULLA Un recente incendio nella zona di Pasteria nonostante la presenza (cerchiata) della telecamera della videosorveglianza. nì pđããã øäÿ.ø ãî íñå -tit_org- La terra dei fuochi siciliana è a Pasteria

BUCCHERI

Fondi destinati alla prevenzione rischio sismico

[Paolo Mangiafico]

BUCCHERI BUCCHERI. Gli edifici pubblici strategici del centro ibleo saranno oggetto di interventi per rafforzare le strutture. È stata, infatti, pubblicata la graduatoria, della legge di protezione civile che disciplina i contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico, che vede il piccolo Comune montano al sesto posto tra i progetti ammissibili a finanziamento, per realizzare opere di rafforzamento e miglioramento di edifici strategici. In particolare il Comune sarà destinatario di un decreto di finanziamento di oltre 700 mila euro, che potranno essere utilizzati per interventi da destinare all'ex centro diurno per anziani di via A. Pappalardo. Una scelta dettata dalla presenza della postazione e che mira a migliorare e rafforzare l'intero complesso, Tutte azioni progettuali - commenta soddisfatto il sindaco Alessandro Caiazza - che l'amministrazione comunale ha posto in essere nell'ultimo quinquennio e che adesso proseguono il loro percorso. PAOLO MANCIAFICO Alessandro Caiazza sindaco di Buccheri -tit_org-

Allerta meteo, bufera di vento poi la pioggia = Ottobre inizia col maltempo: venti di burrasca e mareggiate

[Redazione]

PIÙ COLPITO IL NORD OVEST Allerta meteo, bufera di vento poi la pioggia Vento e mareggiate fino a domani. La protezione civile ha diramato un'allerta meteo valida dalla serata di oggi. Le raffiche da nord ovest raggiungeranno l'intensità della burrasca, soprattutto nella parte settentrionale dell'Isola. Raccomandata massima prudenza, soprattutto negli spostamenti. A PAGINA 7 Allerta della protezione civile fino a domani: pericoli soprattutto al nord Ottobre inizia col maltempo: venti di burrasca e mareggiate Ottobre inizia con il maltempo. Tornerà la pioggia, ma a dare più fastidio sarà probabilmente il vento: nell'Isola, soprattutto nella zona settentrionale, le raffiche di maestrale raggiungeranno l'intensità della burrasca. E di conseguenza arriveranno le mareggiate. L'allerta meteo della protezione civile sarà valida da stasera fino alla mezzanotte di domani. LE PREVISIONI. Dal pomeriggio di oggi il vento comincerà a soffiare forte nel nord della Sardegna, soprattutto sulle Bocche di Bonifacio. 11 bollettino prevede possibili mareggiate lungo le coste settentrionali e nord occidentali. Martedì il Maestrale investirà tutta l'Isola. La protezione civile chiede massima prudenza, in particolare per chi si troverà alla guida di un'auto o di una moto, e di evitare la balneazione e l'uso delle imbarcazioni. PIOGGIA. Ma i primi giorni di ottobre non porteranno solo vento e mare mosso. La pioggia potrebbe bagnare già da stamattina gran parte dell'Isola. Per domani, poi, il Dipartimento meteorologico dell'Arpas prevede cielo nuvoloso con precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio o temporale. Anche il resto della settimana rischia di essere rovinato dal maltempo. Le giornate di mercoledì e giovedì saranno caratterizzate da cielo nuvoloso con precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio o temporale. Le temperature subiranno un leggero aumento. I venti soffieranno deboli o moderati dai quadranti orientali. I mari saranno molto mossi, dice l'Arpas. Le precipitazioni più importanti dovrebbero arrivare giovedì. Una piccola pausa dovrebbe arrivare tra venerdì e sabato, quando il cielo nuvoloso potrebbe lasciar spazio al sole. FREDDO. Il vento da nord dei prossimi giorni renderà la temperatura più fresca e in linea con le medie autunnali. Per domani è previsto un abbassamento delle temperature di quasi dieci gradi, soprattutto nelle zone interne della Gallura e nel centro-nord dell'Isola. Le minime scenderanno, e ne sono una prova i 3 gradi attesi a Tempio. Le massime oscilleranno tra i 18 gradi di Nuoro e i 25 di Cagliari. Da mercoledì le temperature torneranno a salire e raggiungere i valori stagionali. IL RESTO D'ITALIA. Ma il maltempo investirà anche la Penisola. La bassa pressione proveniente dal nord Europa porterà con sé correnti di aria fredda prima al settentrione, poi si estenderanno alla Toscana. L'allarme colpisce i vigneti dove è in pieno svolgimento la vendemmia favorita dal lungo periodo di caldo: Un brusco cambiamento, sottolinea la Coldiretti, dopo un lungo periodo di bel tempo che ha favorito le operazioni di raccolta. CICLONE. Niente in confronto al ciclone mediterraneo che si è generato nei giorni scorsi nel Mar Ionio e che nelle ultime ore si è allontanato definitivamente verso la Grecia. Ancora oggi rimarrà nel Mare Egeo, causando in tutta l'area condizioni di forte maltempo e piogge abbondanti. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Allerta meteo, bufera di vento poi la pioggia - Ottobre inizia col maltempo: venti di burrasca e mareggiate

Pomeriggio di fuoco

[An.pin.]

PABILLONIS Pomeri^Éio di fuoco Pomeriggio di incendi, ieri, nelle campagne di Pabillonis. Il primo si è sviluppato vicino alla Provinciale che collega il paese con San Nicolo d'Arcidano, a circa due chilometri dal centro abitato di Pabillonis: in fiamme stoppie e un campo incolto per meno di un ettaro, minacciato un bosco di eucaliptus. Il pronto intervento dei volontari della protezione civile Volsoc di Guspini e degli uomini dell'agenzia Forestas ha salvato gli alberi. Spento l'incendio e bonificata l'area, le forze a terra sono intervenute per domare un secondo rogo che si è sviluppato a poche centinaia di metri dal primo, (an. pin.) RIPRODUZIONE RISERVATA Uno degli incendi IAN. PIN. - tit_org-

Palermo, pubblicato il bando

Prevenzione incendi boschivi contribuiti anche ai privati

[Redazione]

il Prevenzione in ndi boschivi contribuiti anche ai privati PALERMO Cinquanta milioni di euro per proteggere i boschi dagli incendi, dalle calamità naturali e dagli eventi catastrofici. È la dotazione finanziaria del bando - predisposto dal dipartimento regionale dello Sviluppo rurale, guidato da Mario Candore - relativo alla sottomisura 8.3 del Psr 2014-2020. Possono accedere ai contributi, soggetti privati (singoli o associati) e pubblici (Comuni, Regione e altre amministrazioni). Le domande di partecipazione potranno essere caricate sul portale Sian, a partire dal primo dicembre 2018 e sino al 29 massio 2019. È un'occa sione da non perdere - sottolineano il presidente della Regione Nello Musumeci e l'assessore Edy Bandiera - per contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici, alla difesa del territorio e del suolo, alla prevenzione dei rischi naturali, alla depurazione e regimentazione delle acque, oltre che alla tutela e conservazione della biodiversità. Gli interventi di prevenzione dagli incendi possono interessare solo le aree a rischio incendio. Il bando è stato già pubblicato sul sito web del dipartimento e da oggi anche sul portale del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 (www.psr Sicilia.it). -tit_org-

Mareggiata, affondate molte barche

[Orazio Caruso]

Si fa la conta dei danni a Catania. La zona particolarmente colpita è quella compresa tra il capoluogo e Acireale. Orazio Caruso CATANIA La mareggiata abbattutasi, sulla costa del catanese, ha provocato danni ingenti a strutture pubbliche e privati. La zona particolarmente colpita è quella compresa tra il capoluogo etneo, Acireale e Aci Castello. In quest'ultimo comune il sindaco Filippo Drago è pronto a chiedere lo stato di calamità, alla Regione ed al governo nazionale. La mareggiata ha devastato le piattaforme di molti stabilimenti balneari e di diversi privati, oltre ad aver danneggiato o affondato alcune barche. Nella mattinata di ieri il sindaco Drago ha illustrato ciò che è accaduto sulla fascia costiera al governatore Nello Musumeci. A nome di tutti lo ringrazio pubblicamente- ha detto Drago- per aver ascoltato la richiesta d'aiuto da parte del Comune di Aci Castello, che nei prossimi giorni farà pervenire alla giunta regionale la richiesta di stato di calamità naturale da inoltrare al Governo nazionale- ha specificato Drago -. Ciò che è accaduto è un fatto unico per come si è manifestato e per la violenza che ha sprigionato. Il Comune è vicino a tutti coloro che hanno subito danneggiamenti e già da oggi sarà a lavoro per raccogliere materiale fotografico e relazioni sull'entità delle perdite verificatesi, per trasmettere tutto agli enti sovra comunali competenti. Ad Acireale si sono registrati danni al porticciolo di Stazzo dove sono affondate diverse barche; a Santa Teda è andato distrutto il Lido Cocole; danni ingenti a stabilimenti balneari ed imbarcazioni si sono inoltre verificati anche Capo- molini. La locale protezione civile ha informato che ci si potrà registrare come soggetti danneggiati presso il competente ufficio del comune acese, fornendo i dati personali e la descrizione dei beni andati distrutti. Sulla vicenda è intervenuto il vice presidente nazionale di Unimpresa Assoesercenti Salvo Politino, nonché direttore provinciale etneo. (OC*) -tit_org-

Bruciano due auto a Palma e Montevago

[Redazione]

Indagini sulla matrice Ancora fuoco. Dopo i roghi di Lampedusa e Agrigento, nelle ultime ore è toccato anche a Montevago e a Palma di Montechiaro. Due le auto che, a partire dal pomeriggio di sabato e fino alla notte, sono andate distrutte. Delle indagini, in entrambi i casi, si stanno occupando i carabinieri. A Montevago è stata avvolta e devastata dalle fiamme una Opel Astra di proprietà di un disoccupato di 51 anni. L'incendio è stato domato dai vigili del fuoco che hanno, naturalmente, cercato di salvare il salvabile. In via Mazzini, a Montevago, anche i carabinieri della locale stazione che hanno, appunto, avviato le indagini. Nessuna ipotesi investigativa, ieri, veniva esclusa, nemmeno quella di un possibile - dato l'orario pomeridiano - cortocircuito. Cause in corso d'accertamento, per i vigili del fuoco e per i militari dell'Arma, anche per l'incendio che ha distrutto la Fiat Panda di proprietà di un pensionato sessantacinquenne di Palma di Montechiaro. Le fiamme, in questo caso, si sono sviluppate alle 2,30 circa della notte fra sabato e ieri. Ad accorrere in via Fosse Ardeatine sono stati i vigili del fuoco del distaccamento di Licata, che sono rimasti al lavoro fino a poco dopo le 4 di ieri, e i carabinieri della stazione di Palma che sono coordinati dal comando compagnia di Licata. Accanto all'utilitaria di proprietà dell'anziano, così come del resto accanto a quella del disoccupato di Montevago, i carabinieri non hanno trovato tracce di liquido infiammabile, né taniche o bottiglie sospette. Elementi indispensabili per poter parlare, fin da subito, di un incendio dalla matrice dolosa. Ecco perché dunque, in entrambi i casi, spetterà alle indagini - già avviate dai carabinieri - cercare di fare chiarezza su che cosa abbia fatto innescare le due diverse scintille iniziali. (*CR*) -tit_org-

Mareggiata, affondate molte barche

[Orazio Caruso]

Si fa la conta dei danni a Catania. La zona particolarmente colpita è quella compresa tra il capoluogo e Acireale. Orazio Caruso CATANIA La mareggiata abbattutasi, sulla costa del catanese, ha provocato danni ingenti a strutture pubbliche e privati. La zona particolarmente colpita è quella compresa tra il capoluogo etneo, Acireale e Aci Castello. In quest'ultimo comune il sindaco Filippo Drago è pronto a chiedere lo stato di calamità, alla Regione ed al governo nazionale. La mareggiata ha devastato le piattaforme di molti stabilimenti balneari e di diversi privati, oltre ad aver danneggiato o affondato alcune barche. Nella mattinata di ieri il sindaco Drago ha illustrato ciò che è accaduto sulla fascia costiera al governatore Nello Musumeci. A nome di tutti lo ringrazio pubblicamente- ha detto Drago- per aver ascoltato la richiesta d'aiuto da parte del Comune di Aci Castello, che nei prossimi giorni farà pervenire alla giunta regionale la richiesta di stato di calamità naturale da inoltrare al Governo nazionale- ha specificato Drago -. Ciò che è accaduto è un fatto unico per come si è manifestato e per la violenza che ha sprigionato. Il Comune è vicino a tutti coloro che hanno subito danneggiamenti e già da oggi sarà a lavoro per raccogliere materiale fotografico e relazioni sull'entità delle perdite verificatesi, per trasmettere tutto agli enti sovra comunali competenti. Ad Acireale si sono registrati danni al porticciolo di Stazzo dove sono affondate diverse barche; a Santa Teda è andato distrutto il Lido Cocole; danni ingenti a stabilimenti balneari ed imbarcazioni si sono inoltre verificati anche Capo- molini. La locale protezione civile ha informato che ci si potrà registrare come soggetti danneggiati presso il competente ufficio del comune acese, fornendo i dati personali e la descrizione dei beni andati distrutti. Sulla vicenda è intervenuto il vice presidente nazionale di Unimpresa Assoesercenti Salvo Politino, nonché direttore provinciale etneo. (OC*) -tit_org-

Le richieste fino al 20 ottobre

Rischio sismico, controlli gratuiti

[Redazione]

Le richieste fino al 20 ottobre Ieri campagna informativa architetti e ingegneri, previsti bonus e sgravi Quasi 2.500 opuscoli informativi e una quarantina di professionisti a disposizione dei cittadini in sette piazze di Palermo e provincia per promuovere la conoscenza del livello di integrità degli edifici, del coefficiente di rischio sismico e delle agevolazioni economiche utilizzabili per le opere di manutenzione. Anche in città ingegneri e architetti esperti della materia impegnati ieri per Diamoci una scossa, evento nazionale introduttivo della campagna di prevenzione sismica promossa da Consiglio Nazionale degli Ingegneri, Consiglio Nazionale degli Architetti e Fondazione Inarcassa. Obiettivo della giornata di sensibilizzazione, offrire informazioni sulla sicurezza dei fabbricati e sui benefici fiscali (sisma bonus) previsti per chi realizza interventi idonei a migliorare il comportamento sismico delle strutture. Per i proprietari di immobili, gli affittuari e gli amministratori di condominio anche la possibilità di prenotare un sopralluogo gratuito: a svolgerlo, nel mese della prevenzione sismica indetto per novembre, saranno i professionisti coinvolti nell'iniziativa come volontari. Le visite tecniche gratuite potranno essere richieste fino al 20 ottobre anche attraverso il portale www.giornataprevenzonesismica.it. Questa iniziativa, sostenuta con entusiasmo dal consiglio del nostro ordine - ha detto il presidente degli Ingegneri di Palermo Vincenzo Di Dio-esprime pienamente quel ruolo di sussidiarietà e supporto alla collettività che siamo chiamati a svolgere e che ha un grande significato sociale. Sicurezza e cultura della prevenzione sono due cardini della mission degli ordini professionali. Mettendo a disposizione le competenze tecniche dei nostri iscritti vogliamo contribuire a stimolare le coscienze dei cittadini affinché si diffonda la consapevolezza che intervenire per ridurre il rischio sismico degli immobili, dove e quando necessario, può evitare situazioni di emergenza che a volte mettono in pericolo la vita stessa delle persone. È un tipo di attenzione di cui buona parte del nostro patrimonio edilizio, considerata anche la sua età media, ha particolarmente bisogno. È evidente - dice il presidente dell'Ordine degli Architetti Francesco Miceli - che c'è da parte della collettività un bisogno di conoscenza e consapevolezza rispetto al rischio sismico e che una sensibilizzazione attraverso competenze, professionalità, attrezzature e strumenti in grado di valutare la vulnerabilità degli è il primo passo per avere città più sicure. La fragilità dei nostri tessuti urbani - aggiunge Miceli - ci spingerà nei prossimi mesi come Prevenzione Oltre 2500 opuscoli informativi distribuiti nei gazebo piazzati tra città e provincia Ordine degli Architetti a sviluppare iniziative specifiche anche in direzione del monitoraggio e della messa in sicurezza delle infrastrutture e delle opere pubbliche con particolare riferimento a scuole, ospedali, chiese e ai luoghi di partecipazione collettiva. Presenti nello stand del centro città, con tanto di droni e altre attrezzature tecnologiche, alcuni ingegneri dell'Associazione Protezione Civile Ingegneri Palermo (Apeci) che hanno partecipato come volontari al monitoraggio delle zone del centro Italia colpite dalle scosse del 2016 e del 2017. Hanno spiegato l'importanza dell'osservazione dall'alto, che consente di intercettare lesioni anche minime con immagini ad altissima risoluzione grafica e, al tempo stesso, di ispezionare senza rischi per le persone i punti meno accessibili. Sui banchi del gazebo anche un raro e sofisticato drone capace di eseguire scansioni termiche. Abbiamo fornito ai cittadini notizie utili su come prendersi cura delle loro abitazioni - dicono il consigliere dell'Ordine Gabriele Lo Cacciato, responsabile organizzativo, ed Elvira Restivo, consigliere referente della commissione Protezione civile - e materiale informativo nel quale, con testi semplici e immediati, accompagnati da illustrazioni grafiche, sono descritti anche quei segnali di deterioramento che devono suggerire una verifica tecnica sulle condizioni dell'immobile. (*GIOM*) -tit_org-

PALMA DI MONTECHIARO**Indagini su rogo auto pensionato***[Redazione]*

PALMA DI MONTECHIARO PALMA DI MONTECHIARO. a.r.) E' stata devastata da un incendio, di probabile natura dolosa, l'autovettura di proprietà di un pensionato pálmese, di 65 anni. Anche se in mancanza di certezze sulle cause, che hanno fatto divampare il rogo, sono in corso indagini. La vettura, una Fiat Panda, si trovava parcheggiata in via Fosse Ardeatine. A notte fonda sono stati alcuni residenti a notare il rogo del veicolo. Si sono vissuti comprensibili momenti di panico. Subito è scattata la segnalazione ai Carabinieri e al centralino del 115. Quando sul posto sono giunti i militari dell'Arma della locale stazione, le fiamme avevano già devastato buona parte del veicolo. Immediatamente sono accorsi i Vigili del fuoco, provenienti dal distaccamento di Corso Argentina, a Licata, i quali senza non poche difficoltà hanno spento le fiamme, prima che le stesse avvolgessero altre cose. Conclusa l'opera di spegnimento i pompieri e i militari dell'Arma, hanno effettuato un sopralluogo, ed avviato le indagini per risalire all'origine dell'incendio. Nella zona non sono stati rinvenuti elementi, che proverebbero il dolo. Nessuna bottiglietta, oppure tracce di liquido infiammabile. Si privilegia il dolo, presumibilmente per questioni personali irrisolti o vendetta, anche se in mancanza di certezze, non viene esclusa la pista del fatto accidentale, riconducibile ad un corto circuito dell'impianto elettrico. Come da prassi la Procura della Repubblica, ha aperto un fascicolo per fare luce sull'intera vicenda. Gli uomini della Scientifica hanno eseguito i rilievi nell'area dell'evento. 11 proprietario dell'automobile, ascoltato, avrebbe negato di avere nemici, o questioni irrisolte. Comunque fino a ieri nessuno si sarebbe spiegato il rogo. Al momento gli inquirenti vagliano qualsiasi ipotesi investigativa, e mantengono sulla vicenda, il massimo riserbo. I danni sono in via di quantificazione, anche se l'utilitaria, oramai è inutilizzabile. -tit_org-

- Sicilia, incendi e calamità: 50 milioni per proteggere i boschi - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Sicilia, incendi e calamità: 50 milioni per proteggere i boschi
Sicilia: 50 milioni di euro destinati alla protezione dei boschi dagli incendi, dalle calamità naturali e dagli eventi catastrofici
A cura di Filomena Fotia
30 settembre 2018 - 11:04
[incendio-sicilia-enna-a19-640x480] Un'occasione da non perdere per contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici, alla difesa del territorio e del suolo, alla prevenzione dei rischi naturali, alla depurazione e regimentazione delle acque, oltre che alla tutela e conservazione della biodiversità, hanno dichiarato sottolineano il presidente della Regione Sicilia Nello Musumeci e l'assessore Edy Bandiera, in riferimento ai 50 milioni di euro destinati alla protezione dei boschi dagli incendi, dalle calamità naturali e dagli eventi catastrofici: si tratta della dotazione finanziaria del bando predisposto dal dipartimento regionale dello Sviluppo rurale, guidato da Mario Candore relativo alla sottomisura 8.3 del Psr 2014-2020. Possono accedere ai contributi, soggetti privati (singoli o associati) e pubblici (Comuni, Regione e altre amministrazioni). Le domande di partecipazione potranno essere caricate sul portale Sian, a partire dal primo dicembre 2018 e sino al 29 maggio 2019. Gli interventi di prevenzione dagli incendi possono interessare solo le aree a molto alto, alto e medio rischio.

Distrutta dalle fiamme l'auto di un pensionato, ? mistero sulle cause

[Redazione]

(foto ARCHIVIO) Cause in corso accertamento, per i vigili del fuoco e per i militari dell'Arma, per un incendio che ha distrutto la Fiat Panda di proprietà di un pensionato sessantacinquenne di Palma di Montechiaro. Le fiamme si sono sviluppate alle 2,30 circa della notte fra sabato e ieri. Ad accorrere in via Fosse Ardeatine sono stati i vigili del fuoco del distaccamento di Licata, che sono rimasti al lavoro fino a poco dopo le 4 di ieri, e i carabinieri della stazione di Palma che sono coordinati dal comando compagnia di Licata. Accanto all'utilitaria di proprietà dell'anziano, i carabinieri non hanno trovato tracce di liquido infiammabile, né taniche o bottiglie sospette. Elementi indispensabili per poter parlare, fin da subito, di un incendio dalla matrice dolosa. Ecco perché spetterà alle indagini già avviate da carabinieri cercare di fare chiarezza su che cosa abbia innescato l'incendio iniziale.

"Avete distrutto strumenti di controllo", tensione tra Protezione civile e chiesa

[Redazione]

Le notizie non sono ufficiali, ma i carteggi intercorsi tra i due enti lo sono assolutamente. I fatti riguardano i lavori di consolidamento della Cattedrale di Agrigento, avviati nei mesi scorsi e che si concluderanno verosimilmente a febbraio. Le opere, progettate dal consulente dell'Arcidiocesi, Teotista Panzeca, stanno come noto "incatenando" l'edificio di culto al fine di rafforzarlo e ridurre il danno prodotto dallo scivolamento del colle. Nel predisporre il cantiere, però, la ditta che sta realizzando le opere ha spianato la scalinata per consentire l'accesso dei mezzi, distruggendo, a quanto pare, della strumentazione di controllo della Cattedrale. A denunciarlo è stata la Protezione civile regionale, che ha appunto scritto all'Arcidiocesi lamentando non solo l'eliminazione dei tensimetri, collocati in profondità per rilevare il movimento della costone, ma anche il fatto che questo avrebbe provocato per il futuro l'impossibilità di rilevare di quanto questo si è spostato, stante che questa attrezzatura ha necessità di complesse operazioni di taratura. La risposta della Chiesa agrigentina è stata chiarissima: le attrezzature non funzionavano più, stante che da tempo non si avevano più notizie dei dati relativi al colle, e comunque bisogna rivolgersi alla ditta che ha fatto i lavori se ci fossero delle lamentele da avanzare. Come andrà a finire lo scopriremo nei prossimi mesi, perché la possibilità di un'azione legale non sembra possa essere esclusa attualmente.

Forte vento e mareggiate sull'Isola: protezione civile dirama allerta meteo

[Redazione]

DaRedazione Cagliari.pad-30 settembre 2018maltempo-a-cagliari-chiusi-i-parchi-e-i-cimiteri-cittadini Dal pomeriggio di domani (lunedì 1 ottobre) ci sarà una progressivaintensificazione del flusso nei bassi strati da nordovest a partire dalle costesettentrionali dell'isola. Lo si legge nel bollettino diramato dallaprotezione civile sarda, che dà notizia di forti venti e mareggiate sull'Isola.L allerta incomincerà alle 18 del primo, fino alla mezzanotte del 3 ottobre.Dalla sera del primo ottobre son previsti venti forti da nordovest sulle costesettentrionali, con raffiche di burrasca da ovest sulle Bocche di Bonifacio.Sempre a partire dalla sera è prevista un intensificazione del moto ondoso sulMare di Sardegna, con possibili mareggiate lungo le coste settentrionali enord-occidentali. Nella giornata di martedì conclude la nota progressiva rotazione del flusso nei bassi strati da nord nord-est, con vento forte su tuttaisola epossibili raffiche di burrasca sulle coste settentrionali. possibili mareggiatesulle coste occidentali, del nordovest dell'isola e su quelle orientali.Commenticomments

Meteo, da domani pioggia, vento e temporali sull'Italia

[Redazione]

E in arrivo una perturbazione atlantica, neve ad alta quota, brutto tempo almeno fino a mercoledì quando le temperature torneranno ad aumentare al nord e nelle regioni centrali. **30 settembre 2018** Meteo, da domani pioggia, vento e temporali sull'Italia. Ultimo giorno di sole dicono gli esperti. E arrivato il momento, nel primo giorno di ottobre, di riaprire armadi e tirare fuori ombrelli e maglioni. Da domani è in arrivo una perturbazione atlantica che in settimana porterà molto vento, mari mossi e numerose piogge e temporali. Già da questa sera nubi in aumento nell'estremo Nord-Ovest con qualche pioggia in Valle d'Aosta e Piemonte, poi nella notte arrivano Lombardia, Liguria, Toscana nord-occidentale. Sono possibili locali piogge anche su nord-ovest della Sardegna e alta Campania. Le temperature cominciano a calare a causa di infiltrazioni di aria relativamente più fresca da est. Da lunedì la situazione si fa più netta. Tempo in peggioramento al Nord, regioni centrali tirreniche, Umbria, Marche e Campania con pioggia e temporali; verso sera qualche pioggia in arrivo anche sul versante tirrenico di Calabria e Sicilia, mentre tenderà a migliorare all'estremo Nord-Ovest e su parte del Centro. Sulle Alpi nevicate a quote alte, ma in calo a fine giornata fino a 1500-1600 metri. Un po' meglio al sud. Abbastanza soleggiato su coste di Abruzzo e Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Isole maggiori. Temperature in calo al Nord, regioni tirreniche, Umbria e Sardegna in aumento sul medio e basso Adriatico. **Martedì:** ci aspetta una giornata ventosa, con precipitazioni più probabili su basso Piemonte, Liguria, Emilia Romagna, Marche, coste centrali tirreniche, regioni meridionali e Isole. Attenzione, in particolare, alla possibilità di forti temporali in Sicilia e ai forti venti di Bora sull'alto Adriatico e di Tramontana in Liguria. **Mercoledì** ben soleggiato al Nord con cieli in prevalenza sereni, modesti annuvolamenti anche su Toscana, Umbria e Lazio. Prevalenza di nuvole sul medio Adriatico, al Sud e nelle Isole con piogge sparse e qualche temporale in Sicilia e Sardegna tirrenica. Venti da deboli a moderati sui mari del Centro-sud. Temperature in sensibile aumento al Nord e regioni centrali tirreniche.

Terremoto, paura sull'Etna: nuova scossa in Sicilia [DATI]

[Redazione]

30 settembre 2018 20:32 Paura sull'Etna dove una scossa di terremoto è stata registrata poco fa. Il sisma, di magnitudo 3.5, si è verificato alle ore 19.24 Domenica sera di paura sull'Etna, in Sicilia, dove una scossa di terremoto è stata registrata poco fa. Il sisma, di magnitudo 3.5, si è verificato alle ore 19.24. epicentro è stato localizzato a Linguaglossa, in provincia di Catania, mentre ipocentro a soli 1.5 Km di profondità. Si è trattata di una scossa estremamente superficiale, che è stata percepita dalla popolazione, che ha vissuto attimi di paura.

Giustizia: messa in prova in aumento, nel 2017 oltre 23mila casi/Adnkronos (2)

[Redazione]

30 settembre 2018 13:14(AdnKronos) Quanto alla tipologia dei reati e degli imputati interessati all'applicazione dell'istituto, risulta più frequente la violazione del codice della strada (8.203 casi), seguita dagli illeciti contro il patrimonio e l'economia (6.396), la normativa sulla droga (5.552) e la persona (2.193), mentre sono maggiormente rappresentate le categorie del lavoro dipendente (34%) e dei disoccupati (21%). Il 15% è lavoratore autonomo e il 21% è impiegato in altri settori. Riguardo al lavoro di pubblica utilità assegnato agli ammessi alla prova, il 71% si svolge in strutture o servizi socio-assistenziali alla persona, il 20% nel settore della manutenzione del verde pubblico e dell'ambiente, il 6% in attività di segretariato sociale e il 3% nel settore della Protezione civile. L'istituto della messa alla prova -sottolinea la relazione ministeriale- si avvia a superare l'attuale funzione residuale, ancillare rispetto ai riti processuali ordinari e limitata a un ristretto numero di reati, per assumere il sembianza di una misura realmente alternativa al processo e sempre più aderente ai canoni della restorative justice di stampo europeo.

Terremoto di magnitudo 2.9 al largo delle Eolie

[Redazione]

30 settembre 2018 07:22 Roma, 30 set. (AdnKronos) Una scossa di terremoto di magnitudo 2.9 è stata registrata al largo delle Isole Eolie (Messina) alle 3: 56. Secondo Ingv, Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, la scossa ha avuto ipocentro a una profondità di 259 km. Non si registrano danni a persone o cose.

Terremoto nella notte alle Eolie, ancora scosse nel Messinese

[Redazione]

Una scossa di terremoto di magnitudo 2.9 è stata registrata alle 3:56 al largo delle isole Eolie. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 259 km di profondità ed epicentro a 13 km da Malfa (Messina). Non si registrano danni a persone o cose. Appena due giorni fa una scossa era stata registrata fra Sicilia e Calabria ed era stata avvertita chiaramente a Messina.

Cinquanta milioni di euro per proteggere i boschi da incendi e calamità naturali

[Redazione]

Cinquanta milioni di euro per proteggere i boschi dagli incendi, dalle calamità naturali e dagli eventi catastrofici. È la dotazione finanziaria del bando predisposto dal dipartimento regionale dello Sviluppo rurale, guidato da Mario Candore relativo alla sottomisura 8.3 del Psr 2014-2020. Possono accedere ai contributi, soggetti privati (singoli o associati) e pubblici (Comuni, Regione e altre amministrazioni). Le domande di partecipazione potranno essere caricate sul portale Sian, a partire dal primo dicembre 2018 e sino al 29 maggio 2019. È un'occasione da non perdere sottolineano il presidente della Regione Nello Musumeci e l'assessore Edy Bandiera per contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici, alla difesa del territorio e del suolo, alla prevenzione dei rischi naturali, alla depurazione e regimentazione delle acque, oltre che alla tutela e conservazione della biodiversità. Gli interventi di prevenzione dagli incendi possono interessare solo le aree a molto alto, alto e medio rischio incendio. Il bando è stato già pubblicato sul sito web del dipartimento e da domani anche sul portale del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 (www.psr Sicilia.it).

SCICLI - Nissan Micra in fiamme nella notte in via Mentana a Scicli: probabile la matrice dolosa"

[Redazione]

SCICLI - 30/09/2018Cronache - Le fiamme sono state spente dai residenti con un estintoreNissan Micra in fiamme nella notte in via Mentana a Scicli: probabile lamatrice dolosaPer fortuna nessun feritoRedazioneFoto Corrierediragusa.itSembrerebbe essere di matrice dolosa (ma nonè ancora una conferma)l incendio che la notte scorsa ha distrutto una Nissan Micra parcheggiata invia Mentana, nel centro storico di Scicli. A spegnere le fiamme, con unestintore, sono stati gli stessi residenti. Poi, per i rilievi, sono arrivati ivigili del fuoco del distaccamento di Modica e una pattuglia dei carabinieri.Il pronto intervento di spegnimento da parte dei cittadini ha evitato chel auto venisse completamente distrutta.I danni maggiori si sono registrati nel vano motore. Per fortuna nonè statonessun ferito, nè ulteriori danni agli altri veicoli parcheggiati o allefacciate delle case. La proprietaria dell utilitaria, che è stata sentita dagliinvestigatori, pare non si sia saputa spiegare il motivo del probabile attointimidatorio.Tweet

Bando Regione da 50 mln per misure antincendio e calamit?: ecco chi pu? accedere

[Redazione]

PALERMO - Cinquanta milioni di euro per proteggere i boschi dagli incendi, dalle calamità naturali e dagli eventi catastrofici. È la dotazione finanziaria del bando - predisposto dal dipartimento regionale dello Sviluppo rurale, guidato da Mario Candore - relativo alla sottomisura 8.3 del Psr 2014-2020. Possono accedere ai contributi, soggetti privati (singoli o associati) e pubblici (Comuni, Regione e altre amministrazioni). Le domande di partecipazione potranno essere caricate sul portale Sian, a partire dal primo dicembre 2018 e sino al 29 maggio 2019. È un'occasione da non perdere - sottolineano il presidente della Regione Nello Musumeci e l'assessore Edy Bandiera - per contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici, alla difesa del territorio e del suolo, alla prevenzione dei rischi naturali, alla depurazione e regimentazione delle acque, oltre che alla tutela e conservazione della biodiversità. Gli interventi di prevenzione degli incendi possono interessare solo le aree a molto alto, alto e medio rischio incendio. Il bando è stato già pubblicato sul sito web del dipartimento e da domani anche sul portale del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 (www.psr Sicilia.it).

Incendio su Monte Solaro a Capri

[Redazione]

CAPRI (NAPOLI), 30 SET - Un incendio di vaste dimensioni si è sviluppato a Capri sulla cima del Monte Solaro, nella valletta di Cetrella, a poca distanza dall'antica chiesetta del romitorio. La colonna di fumo è visibile da diverse zone dell'isola, tra cui Marina Piccola e la Piazzetta. Sul posto si sono recati gli uomini dei Vigili del fuoco che hanno raggiunto l'area grazie alla seggiovia che continua a funzionare regolarmente. Non ci sono, a quanto si è appreso, persone coinvolte non essendoci in zona abitazioni. Si tratta infatti di un'area impervia e isolata.

Maltempo: tre dispersi in Grecia

[Redazione]

ATENE, 30 SET - Tre persone risultano disperse in Grecia per la potentetempesta che si sta abbattendo nel Mediterraneo, accompagnata da forti piogge. La tempesta, ribattezzata Zorba, procede verso nord-est e sta investendo le isole dell'Egeo e la Grecia centrale. La protezione civile oggi ha riferito che le zone più colpite finora sono state le città di Corinto e Argo, nel Peloponneso, e l'isola di Evia, dove tre persone rispetto disperse. Nel villaggio di Nea Kios ci sono state evacuazioni. La tempesta ha provocato allagamenti nelle strade ad Atene.

Rogo vicino a oasi Wwf in Salento, danni

[Redazione]

LECCE, 30 SET - Un vasto incendio, alimentato dal vento, si è sviluppato a Vernole, nei pressi dell'oasi Wwf delle Cesine, provocando danni alla vegetazione. Il rogo ha lambito anche la litoranea, ha toccato la pineta del parco Manà e un lido balneare. Il fuoco si è poi diretto, a causa del vento, verso le campagne di Acquarica di Lecce, dove ci sono residence e abitazioni. Sull'area lavorano Vigili del fuoco e Canadair. Per l'assessore all'ambiente della Regione Puglia, Gianni Stea, "se il rogo dovesse rivelarsi, come temo, di natura dolosa, la Regione è pronta a costituirsi parte civile". "Da subito -aggiunge- mi impegnerò affinché le nostre aree protette possano essere messe in sicurezza, sia con le dovute operazioni di sorveglianza per il rispetto delle regole, sia con la bonifica del territorio dai rifiuti. Stiamo parlando di un patrimonio naturalistico dall'inestimabile valore che deve essere preservato ad ogni costo, affiancando alle necessarie operazioni di prevenzione, una rigorosa azione di repressione".

La terra continua a tremare in Sicilia: scossa di terremoto alle Eolie

[Redazione]

ROMA - Una scossa di terremoto di magnitudo 2.9 è stata registrata alle 3:56 allargò delle isole Eolie. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 259 km di profondità ed epicentro a 13 km da Malfa (Messina). Non si registrano danni a persone o cose.

Da domani temporali,freddo e venti forti

[Redazione]

ROMA, 30 SET - Assaggio d'autunno dopo un'estate prolungata. Una perturbazione proveniente dal Nord-Europa porterà già da domani correnti di aria fredda coinvolgendo buona parte del Nord, in estensione successivamente anche alla Toscana. Previsti anche venti forti ed un sensibile calo termico. Lo indica un'allerta meteo della Protezione civile. Dalla tarda mattinata di domani, dunque, attese precipitazioni da sparse a diffuse anche a carattere di rovescio temporale su Piemonte, Toscana ed Emilia-Romagna. Le piogge saranno caratterizzate da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Dal pomeriggio di domani si prevedono, inoltre, venti forti a burrasca dai quadranti settentrionali su Veneto, Emilia-Romagna e Sardegna, con mareggiate lungo le coste esposte. Valutata per domani allerta gialla per rischio idrogeologico su Piemonte, Emilia-Romagna, alta Toscana, Lazio, Marche settentrionali, Abruzzo occidentale e su buona parte dei bacini molisani. (ANSA).

Due terremoti in Sicilia Scosse alle Eolie e nell'Ennese

[Redazione]

PALERMO - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.3 è stata registrata questamattina alle 8.23 a pochi chilometri dalla città di Assoro, nell'Ennese. Una scossa di terremoto di magnitudo 2.9 è stata registrata invece alle 3:56 all' largo delle isole Eolie. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 259 km di profondità ed epicentro a 13 km da Malfa (Messina). Non si registrano danni a persone o cose.

Un piano per la tutela dei boschi Il bando da 50 milioni di euro

[Redazione]

PALERMO - Cinquanta milioni di euro per proteggere i boschi dagli incendi, dalle calamità naturali e dagli eventi catastrofici. È la dotazione finanziaria del bando - predisposto dal dipartimento regionale dello Sviluppo rurale, guidato da Mario Candore - relativo alla sottomisura 8.3 del Psr 2014-2020. Possono accedere ai contributi, soggetti privati (singoli o associati) e pubblici (Comuni, Regione e altre amministrazioni). Le domande di partecipazione potranno essere caricate sul portale Sian, a partire dal primo dicembre 2018 e sino al 29 maggio 2019. "È un'occasione da non perdere - sottolineano il presidente della Regione Nello Musumeci e l'assessore Edy Bandiera - per contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici, alla difesa del territorio e del suolo, alla prevenzione dei rischi naturali, alla depurazione e regimentazione delle acque, oltre che alla tutela e conservazione della biodiversità". Gli interventi di prevenzione dagli incendi possono interessare solo le aree a molto alto, alto e medio rischio incendio. Il bando è stato già pubblicato sul sito web del dipartimento e da domani anche sul portale del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 (www.psr Sicilia.it).

Attesa burrasca sul nord Sardegna

[Redazione]

[468x234_MARE-BURRASCA-AHO-321]ALGHERO Il Centro funzionale decentrato della Protezione civile della Regione Sardegna ha emanato un avviso di condizioni meteo avverse per vento emareggiate dalle 18 di domani, lunedì 1 ottobre e fino alle 23.59 di martedì 2/10/2018. Da domani pomeriggio, prevista progressiva intensificazione del flusso nei bassi strati da nord-ovest a partire dalle coste settentrionali dell'Isola. Dalla sera, sono previsti venti forti da nord-ovest sulle coste settentrionali, con raffiche di burrasca da ovest sulle bocche di Bonifacio. Sempre a partire dalla sera, prevista un'intensificazione del moto ondoso sul Mare di Sardegna e sulle Bocche di Bonifacio, con possibili mareggiate lungo le coste settentrionali e nord-occidentali. Martedì, prevista una progressiva rotazione del flusso nei bassi strati da nord-nord-est, con vento forte su tutta la Sardegna e possibili raffiche di burrasca sulle coste settentrionali. Possibili mareggiate sulle coste occidentali, del nordovest dell'Isola e su quelle orientali.

- Vento, burrasche e mareggiate - Nuovo allerta meteo in Sardegna -

[Redazione]

Vento, burrasche e mareggiate sono attese in Sardegna nelle prossime ore. La Protezione civile regionale ha infatti diramato un bollettino di allerta meteo, che resterà valido fino alla mezzanotte di martedì 2 ottobre. In particolare, da lunedì "si prevede una intensificazione dei venti provenienti da Nord-Ovest a partire dalle coste settentrionali dell'Isola", si legge nell'avviso. Ancora: "Previsto un rafforzamento dei fenomeni in serata, con raffiche di burrasca da Ovest e intensificazione del moto ondoso sulle Bocche Di Bonifacio. Sono possibili mareggiate lungo le coste Settentrionali e Nord-Occidentali". Nella giornata di martedì 2 ottobre - prosegue l'allerta della Protezione civile - è attesa la progressiva rotazione dei flussi, con vento forte su tutta la Sardegna, sino a burrasca sulle coste settentrionali, possibili mareggiate su quelle occidentali, del Nord-Ovest e su quelle orientali. Come sempre in questi casi, le autorità regionali raccomandano "prudenza, soprattutto negli spostamenti". (Unioneonline/l.f.)

- Pabillonis, campagne a fuoco: intervengono le squadre anti-incendio -

[Redazione]

Pomeriggio di incendi nelle campagne di Pabillonis. Prima le fiamme si sono sviluppate vicino alla provinciale che collega il paese con San Nicolò d'Arcidano, a circa due chilometri dal centro abitato. Il rogo ha bruciato stoppie e un campo incolto per un'estensione di meno di un ettaro e ha minacciato un bosco di eucaliptus. Ma il pronto intervento dei volontari della protezione civile "Volsoc" di Guspini e degli uomini dell'Agenzia Forestas è riuscito a limitare i danni e evitare che gli alberi di eucaliptus fossero bruciati. L'incendio è stato spento e l'area bonificata. Subito dopo i volontari sono intervenuti per domare un secondo rogo che si è sviluppato a poche centinaia di metri dal primo.

Allerta per maestrale, in settimana temperature in calo di dieci gradi

[Redazione]

Ottobre in Sardegna inizia con un forte vento di maestrale, anche fino a 100 chilometri orari, mareggiate, abbassamento delle temperature e possibili piogge. La conferma arriva dall'allerta meteo per vento e mareggiate a partire dalle ore 18 di lunedì 1 ottobre e sino alla mezzanotte di martedì diramata dalla Protezione civile regionale. Dal pomeriggio di lunedì progressiva intensificazione del flusso nei bassi strati da nordovest a partire dalle coste settentrionali dell'isola: dalla sera sono previsti venti forti da nordovest sulle coste settentrionali, con raffiche di burrasca da ovest sulle Bocche di Bonifacio spiega la Protezione civile -. Sempre a partire dalla sera è prevista una intensificazione del moto ondoso sul mare di Sardegna sulle Bocche di Bonifacio, con possibili mareggiate lungo le coste settentrionali e nord-occidentali. Nella giornata di martedì prosegue il bollettino progressiva rotazione del flusso nei bassi strati da nord-nord-est, con vento forte su tutta l'isola e possibili raffiche di burrasca sulle coste settentrionali. Secondo analisi degli esperti dell'ufficio meteo dell'Aeronautica di Decimomannu lunedì la giornata inizierà con vento calmo di maestrale che nel corso delle ore si rinforzerà con raffiche che raggiungeranno nella giornata del 2 anche i 90-100 chilometri orari. Il mare sarà quindi molto agitato e sulle coste occidentali si registreranno mareggiate. Per martedì (domani) è previsto anche un abbassamento delle temperature di quasi dieci gradi, soprattutto nelle zone interne della Gallura e nell'area del Monte Acuto con minime anche di 8 gradi e massime tra i 16 e i 20 gradi. Da mercoledì le temperature torneranno a salire e raggiungere i valori stagionali. Il cielo sarà nuvoloso, martedì sono previsti anche pioggia e temporali. [Immagine archivio primo piano](#)

- Dalla Protezione Civile un allerta meteo: tempaccio in arrivo - Da lunedì burrasche di vento e mareggiate -

[Redazione]

Sicilia, pronti 50mln per tutela boschi da incendi e calamita`

[Redazione]

Cinquanta milioni di euro per proteggere i boschi dagli incendi, dalle calamita naturali e dagli eventi catastrofici. E la dotazione finanziaria del bando predisposto dal dipartimento regionale dello Sviluppo rurale, guidato da Mario Candore relativo alla sottomisura 8.3 del Psr 2014-2020. Possono accedere ai contributi, soggetti privati (singoli o associati) e pubblici (Comuni, Regione e altre amministrazioni). Le domande di partecipazione potranno essere caricate sul portale Sian, a partire dal primo dicembre 2018 esino al 29 maggio 2019. E un'occasione da non perdere sottolineano il presidente della Regione Nello Musumeci e l'assessore Edy Bandiera per contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici, alla difesa del territorio e del suolo, alla prevenzione dei rischi naturali, alla depurazione e regimentazione delle acque, oltre che alla tutela e conservazione della biodiversita. Gli interventi di prevenzione dagli incendi possono interessare solo le aree a molto alto, alto e medio rischio incendio. Il bando e stato gia pubblicato sul sito web del dipartimento e da domani anche sul portale del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 (www.psr Sicilia.it).
Post Views: 111
Dal Web [tieni-a-me]

Sicurezza sismica, volontari in campo per sopralluoghi gratuiti

[Redazione]

data-amp="amp-text">Quasi 2.500 opuscoli informativi e una quarantina di professionisti a disposizione dei cittadini in sette piazze della città e della provincia per promuovere la conoscenza del livello di integrità degli edifici, del coefficiente di rischio sismico e delle agevolazioni economiche utilizzabili per le opere di manutenzione. Anche nel capoluogo siciliano, ingegneri e architetti esperti della materia impegnati oggi per Diamoci una scossa, evento nazionale introduttivo della campagna di prevenzione sismica promossa dal consiglio nazionale degli ingegneri, consiglio nazionale degli architetti e fondazione Inarcassa. Obiettivo della giornata di sensibilizzazione, offrire informazioni sulla sicurezza dei fabbricati e sui benefici fiscali (sisma bonus) previsti per chi realizza interventi idonei a migliorare il comportamento sismico delle strutture. Per i proprietari di immobili, gli affittuari e gli amministratori di condominio anche la possibilità di prenotare un sopralluogo gratuito: svolgerlo, nel mese della prevenzione sismica indetto per novembre, saranno i professionisti coinvolti nell'iniziativa come volontari. Le visite tecniche gratuite potranno essere richieste fino al 20 ottobre anche attraverso il portale www.giornataprevenzionesismica.it. Questa iniziativa, sostenuta con entusiasmo dal consiglio del nostro Ordine ha detto il presidente degli Ingegneri di Palermo Vincenzo Di Dio all'apertura dello stand di via Libertà esprime pienamente quel ruolo di sussidiarietà esportato alla collettività che siamo chiamati a svolgere e che ha un grande significato sociale. Sicurezza e cultura della prevenzione sono due cardini della mission degli ordini professionali. Mettendo a disposizione le competenze tecniche dei nostri iscritti vogliamo contribuire a stimolare le coscienze dei cittadini affinché si diffonda la consapevolezza che intervenire per ridurre il rischio sismico degli immobili, dove e quando necessario, può evitare situazioni di emergenza che a volte mettono in pericolo la vita stessa delle persone. È un tipo di attenzione di cui buona parte del nostro patrimonio edilizio, considerata anche la sua età media, ha particolarmente bisogno. Presenti nello stand del centro città, con tanto di droni e altre attrezzature tecnologiche, alcuni ingegneri dell'associazione protezione civile ingegneri Palermo (Apec) che hanno partecipato come volontari al monitoraggio delle zone del centro Italia colpite dalle scosse del 2016 e del 2017. Hanno spiegato l'importanza dell'osservazione dall'alto, che consente di intercettare lesioni anche minime con immagini ad altissima risoluzione grafica e, al tempo stesso, di ispezionare senza rischi per le persone i punti meno accessibili. Su i banchi del gazebo anche un raro e sofisticato drone capace di eseguire scansioni termiche. Abbiamo fornito ai cittadini notizie utili su come prendersi cura delle loro abitazioni dicono il consigliere dell'Ordine Gabriele Lo Cacciato, responsabile organizzativo, ed Elvira Restivo, consigliere referente della commissione Protezione civile e materiale informativo nel quale, con testi semplici e immediati, accompagnati da illustrazioni grafiche, sono descritti anche quei segnali di deterioramento che devono suggerire una verifica tecnica sulle condizioni dell'immobile. Ai volontari che hanno reso possibile questa giornata, tra cui trenta nostri iscritti, va un sentito ringraziamento. La prima Giornata nazionale della prevenzione sismica e il Mese della prevenzione sismica hanno il patrocinio di Inarcassa e il sostegno scientifico del Consiglio superiore dei Lavori pubblici, del dipartimento Protezione Civile (presidenza del Consiglio dei ministri), della conferenza dei rettori delle Università italiane (Cru) e della Rete dei laboratori universitari di Ingegneria sismica (Reluis).

Scossa di terremoto al largo delle Isole Eolie, nessun danno

[Redazione]

[terremoto-isole-eolie-640x575] Ascolta l'articoloWant create site? Find Free WordPress Themes and plugins.Una scossa di terremoto di magnitudo 2.9 è stata registrata al largo delle Isole Eolie (Messina) alle 3: 56. Secondo l'Ingv, Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, la scossa ha avuto ipocentro a una profondità di 259km. Non si registrano danni a persone o cose. (Sin/AdnKronos)Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo

Domani buono, settimana difficile - Meteo di lunedì 1 ottobre

[Redazione]

[Schermata-2014-02-11-alle-00] Ascolta l'articolo Want create site? Find Free WordPress Themes and plugins. Domani, primo giorno di ottobre, la giornata sarà buona ma, a ben guardare, sarà la porta di una settimana di tempo instabile. Succede infatti che le perturbazioni che vengono dallo Atlantico e che si infilano lassopra, mettono l'aria in movimento in senso contrario a quello del orologio e questo fa sì che i venti che lassopra entrano di Maestro, cioè Nord Ovest, da noi diventano prima di Ponente e poi di Libeccio. Le temperature restano fresche ma il mare è ancora caldo e, in più, il cambio del vento richiama aria umida. Parabola vuol dire che già domani notte potrebbe esserci qualche pioggia mentre martedì prossimo sono tutti d'accordo che pioverà assai sotto forma di rovesci temporali. E vista la direzione del vento, si capisce come una delle prime province a bagnarsi dovrebbe essere quella di Agrigento. Mainstabilità vuol dire che, anche se i scinzati sono tutti come manco iddu fussiru ziti, sarà bene aspettare domani sera prima di confermare il maltempo di martedì. Così evitiamo di restare allallati per qualche sorpresa. Intanto nove anni fa come domani ci fu la gran tragedia di Giampileri in provincia di Messina dove piogge abbondanti (senza bisogno di uragani) provocarono una frana che si portò tutto il paese costruito sul letto di un torrente. Ci furono 37 morti e il paese porta ancora i segni di quel disastro visto che la ricostruzione cammina come i babbaluci. E giusto ricordare quella tragedia in tempi in cui spesso col meteo si esagera. Quel giorno nessuno esagerò, nemmeno quelli che sapevano che un centro abitato costruito sul letto di un torrente è sulla strada dell'acqua che cerca il mare come un gattino cieco cerca la minna della mamma. E non canosce a nuddu. Le montagne dietro al paese sono ripide e funzionano come se sarebbero grandi gebbioni, si inchinano quando non ne possono più scatastasciano e siccome la scinnuta è a pinninu, si portano la qualsiasi: cose, case e cristiani. E cambiata qualcosa in Sicilia? No. Sono stati da tempo individuati ben ottomila punti in cui torrenti o canali di drenaggio naturale sono stati interrati, interrotti o deviati, si continua a costruire abusivamente laddove non si potrebbe in un Paese dove basta che paghiti sanano. E così molti sindaci si assicurano la rielezione. Ma se finisci sotto il fango non ti resuscitano. Adesso, anomalie a parte, entriamo nei due mesi in cui, statisticamente, ci sono le maggiori precipitazioni in Sicilia (mal anno scorso non fu così). Ricordiamoci di Giampileri e mozzichiamoci la lingua quando, di fronte alla prossima alluvione, andremo a contare i millimetri di pioggia e a parlare di fatalità, senza ricordare i fiumi di inchiostro che molti hanno versato per metterci in guardia ma che sono risultati tragicamente inutili. Tante belle cose. Severe. Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo

Lettera aperta sulle problematiche riscontrate dai Vigili del Fuoco in Sardegna

[Redazione]

28 settembre 2018A seguito della visita in Sardegna del sottosegretario Con delega ai vigili del fuoco Stefano Candiani e del capo del corpo nazionale dei vigili del fuoco Gioacchino Giomi, la segreteria regionale Conapo oltre a dare il caloroso benvenuto ha espressamente fatto richiesta di potenziamento di uomini e mezzi per quanto riguarda la regione Sardegna.LetteraIllustrissimi, la Segreteria Regionale Conapo Vi esprime il benvenuto in terra sarda.Tuttavia, la scrivente, non può esimersi dall'evidenziare alcune criticità che attanagliano la Regione Sardegna, criticità in passato già poste alla Vostra attenzione; riguardanti i tagli sul territorio avuti a seguito del progetto del piano di riordino del Corpo Nazionale VVF conclusosi nel 2015 (non firmato dal CONAPO), le risorse logistiche e strumentali attualmente presenti in Sardegna; aggravate dal fattore insulare nel quale, si è sempre in emergenza,estate per la piaga degli incendi e nel periodo invernale per il rischio idrogeologico, alle quali come è facilmente comprensibile senza uomini e mezzi risulta difficile e alcune volte impossibile rispondere in maniera efficace al compito istituzionale del soccorso in tempi brevi.Nello specifico a seguito del piano di riordino citato in precedenza, evidenziamo che attualmente in Sardegna non è possibile rispondere tempestivamente ed efficacemente in alcune zone dell'isola, le quali prevedono sedi istituzionali permanenti VVF, che prima del riordino avevano del personale assegnato in organico, ma successivamente, sono state classificate come SDR, dove, le stesse non hanno più il personale assegnato.Le sedi a cui ci riferiamo sono:Cuglieri, sita nella provincia di Oristano per la quale sopperisce la sede di Ghilarza (ora Abbasanta) con tempi di percorrenza di circa un oraBono, sita nella provincia di Sassari per la quale sopperisce la sede di Ozieri che impiega circa un ora per raggiungere la zona..Si evidenzia che tali tempistiche tendono ad aumentare qualora la sede di copertura sia impiegata in altra attività di soccorso.Com è facilmente intuibile, un ora è un'eternità per chi è coinvolto in un incidente stradale, così come il tempo dato perevoluzione di un incendio senza una pronta risposta all'estinzione.Tra queste sedi classificate SDR vi era anche il distaccamento di Mandas che, a seguito dell'instancabili rappresentazioni da parte della classe politica locale eappoggio dato a tutti i livelli dal Conapo, ne ha rivisto finalmente prevista una dotazione organica classificandola da SDR(senza personale assegnato) a SD2 (con organico previsto di 2 CR 8 CS e 20 VP) ma allo stato attuale, la stessa non risulta completa di operatori, e il personale viene attinto dalla sede centrale sacrificando però altri settori o servizi, di fatto, la solita coperta corta..A tali carenze si aggiunge il distaccamento cittadino Porto di Cagliari che risulta classificato DTC e che non ha personale assegnato, per il quale si sopperisce sempre con personale della sede centrale, sacrificando (come per Mandas) altri settori.Il fattore insulare, risulta essere la primaria caratteristica negativa per la quale, anche un ausilio dalle altre Regioni di uomini o attrezzature a seguito di emergenze, possa arrivare NON prima di 24/36 ore, come avvenuto negli anni passati per le alluvioni o il ciclone Cleopatra che ha investitointera Regione e ha portato via 16 vite, o come accaduto di recente per la ricerca di un corallaro dove si è reso necessarioarrivo dal territorio nazionale di un ROV in quantounico presente nel isola ha avuto una avaria, a tal riguardo, attualmente la Sardegna non può contare su specifica apparecchiatura nonostante le ridondanze presenti sul territorio nazionale, questi sono dei piccoli esempi che puntualmente la Regione Sardegna si trova a dover fronteggiare quando è chiamata a rispondere sul territorio alle varie necessità.Ogni volta che si viene investiti da fenomeni atmosferici di una certa entità (sempre piu frequenti), oltre alla conta dei danni, si assiste alle varie considerazioni e promesse della politica del momento, sia rivolta ai cittadini, sia alle istituzioni locali che puntualmente a distanza di anni rimangono in attesa di risposte concrete.La piaga degli incendi, che vede con la riforma Madia, i Vigili del fuoco investiti della competenza dell'estinzione degli incendi boschivi, non ha previsto una significativa assegnazione di uomini e mezzi sia in campo nazionale, e tantomeno in Sardegna, nonostante da fine maggio i VVF devono fare i conti con i primi focolai importanti, ai quali cercano di sopperire con dei mezzi inadeguati (le APS),che hanno un età media di circa 20 anni e

che in alcuni casi sono stati impiegati mezzi di 28 anni, alcuni si sono fermati per strada senza raggiungere la zona operazioni, i quali non garantiscono standard adeguati di sicurezza già su strada e che risultano totalmente inadatti al fuoristrada. I VVF infatti, sono ancora in attesa dell'assegnazione di mezzi antincendio fuoristrada con un'adeguata capienza idrica per poter fronteggiare e rispondere adeguatamente ed in sicurezza a tali tipologie di incendio. Criticità del soccorso subacqueo e portuale. Nel dettaglio, per la Sardegna nonostante il suo sviluppo costiero (1880 km) ne faccia da questo punto di vista la Regione più grande, il piano di riordino del 2015 ha previsto il dimezzamento dell'organico del NSSA (nucleo soccorso subacqueo e acquatico) di Sassari ed il relativo passaggio ad orario solo diurno dove, in caso di intervento notturno nel nord dell'isola si fa intervenire NSSA di Cagliari, che ha la totale copertura notturna dell'intera isola. Questa organizzazione di fatto (come già accaduto) sguarnisce l'impianto di soccorso nel sud dell'isola, oltre che dare una inadeguata risposta alla richiesta di intervento nel nord Sardegna per la tempistica (dopo circa 4 ore), data la distanza, orografia del territorio e la scarsa rete viaria di collegamento, oltretutto, per la sua marcata insularità come già detto la Sardegna non può contare nell'immediato, su interventi di tipo interregionale contrariamente a tutte le altre realtà nazionali. La mappatura del rischio acquatico-portuale-marittimo evidenzia nel territorio del Nord Sardegna la presenza di 2 due aeroporti a ridosso del mare, con aumento notevole dei fattori di rischio e non a caso la componente sommozzatori è parte integrante dei piani di emergenza per il soccorso ad aeromobile in mare. Due porti: Olbia, tra i più importanti scali passeggeri del mediterraneo, il più importante della Sardegna per traffico passeggeri è priva di un presidio navale VVF dove a seguito di incidenti come ad esempio incendio a bordo di una nave cargo con 113 passeggeri a bordo e urto in banchina di una nave con 800 passeggeri a bordo. Il deputato On. Gian Piero Scanu su richieste di questa O.S. riconosce la bontà, ha presentato un'interrogazione al ministro degli Interni Marco Minniti e al Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti Graziano Delrio per istituzione di un presidio nautico notturno fisso dei vigili del fuoco nel porto di Olbia. Si è in attesa delle risorse strumentali per la colonna mobile Regionale, promesse dal suo predecessore ma per la quale si è ancora in attesa di concretizzazione, tra l'altro evidenziamo anche la necessità dettata dall'insularità di poter prevedere per la Regione Sardegna una sezione operativa USAR MEDIUM per la quale si ha già del personale formato e parte delle attrezzature dedicate. Si richiama l'attenzione al fine del completamento delle professionalità NBCR/LPG, assolutamente necessarie dato lo sviluppo dei rigassificatori previsti in Regione e la relativa rete di distribuzione. Evidenziamo la criticità che sta attraversando il Comando di Sassari data la classificazione e il numero dei distaccamenti e nuclei specialistici, della carenza di circa il 70% del personale amministrativo e informatico, sul quale grava un incessante carico di lavoro e che non permette di evadere nei tempi e nelle modalità previste le pratiche gestionali ordinarie. In ultimo, come noto il Corpo Nazionale Vigili del Fuoco continua ad essere discriminato rispetto agli altri corpi dello stato riguardo alle retribuzioni e trattamenti pensionistici, e per la quale l'attuale ministro dell'Interno ha più di una volta promesso impegno alla risoluzione di questa problematica. Le chiediamo Signor Sottosegretario che solleciti l'attuale squadra di governo tutta, affinché destinino adeguate risorse finanziarie nella legge di bilancio per parificare le retribuzioni e le pensioni dei vigili del fuoco a quelle dei pari grado appartenenti agli altri corpi dello stato (tra cui la polizia di stato, stesso ministero), in coerenza con gli impegni di cui al contratto del governo del cambiamento. Certi di una Vostra attenta valutazione al problema di organico e mezzi di soccorso, aggravato allo status insulare della nostra Regione, confidiamo in un attivo interessamento e porgiamo i più cordiali saluti augurandovi una buona permanenza in terra sarda.